



Film
Festival
Diritti
Umani
Lugano

COMUNICATO STAMPA

13 e 14 ottobre 2018 - Le ultime due giornate di festival.

Molti film e altrettanti ospiti nelle giornate conclusive del Film Festival Diritti Umani Lugano.

Sei le prime svizzere presentate nel week end:

[We The Animals](#), [A Mother Brings her Son to be Shot](#), [Alicia](#), [CittàGiardino](#), [My War is not Over](#), [The State Against Mandela and the Others](#)

L'Onorevole italiana Laura Boldrini, da sempre impegnata in prima persona per i diritti umani, porta la sua testimonianza alla cerimonia di chiusura.

[The State Against Mandela and the Others](#), l'ultimo film della quinta edizione del festival, per celebrare il centenario della nascita del leader anti Apartheid.

Fra gli altri ospiti di questi giorni: Aboubakar Soumahoro, Rémy Friedmann, John Baptiste Onama, Bruno Giussani, i registi Marco Piccarreda e Bruno Bigoni

Il viaggio in 33 tappe del Film Festival Diritti Umani Lugano sta per finire. Nelle due giornate conclusive di festival non mancheranno spunti di riflessione e di dibattito, ospiti di rilievo e soprattutto film di grande qualità, selezionati tra le proposte delle principali kermesse internazionali. Molti i temi affrontati anche in queste due giornate. Dall'infanzia e i suoi diritti violati, alla questione dei migranti minorenni, alle lotte sindacali per i diritti dei lavoratori, fino ai conflitti tuttora irrisolti nell'Irlanda del Nord e all'inquinamento ecologico che l'Occidente produce in altre parti del mondo.

La quinta giornata di festival si apre con una prima svizzera, un film tratto dal romanzo di esordio di Justin Torres e premiato al Sundance Film Festival con il Next Innovation Award. Si tratta di [We The Animals](#) (11:15, Cinema Corso), del regista Jeremiah Zagar.

Il film [A Woman Captured](#) (sabato 13 ottobre, ore 14:45) offre lo spunto per parlare di moderne forme di schiavitù, facendoci conoscere la storia di Marish e proponendo, a seguire, la testimonianza di una donna che da cinque anni lavora come badante in Ticino.

E in [My War is Not Over](#) (domenica 14 ottobre, ore 17:15) il regista Bruno Bigoni, presente in sala, racconta il lavoro di Harry Shindler, ex soldato inglese stanziato in Italia durante il secondo conflitto mondiale, che ha dedicato la sua vita a ricostruire i vissuti dei militi ignoti, per dare loro un nome e un'identità.

Sono di grande interesse le due prime serate. Sabato 13 verrà proiettato [Welcome to Sodom](#), di Christian Krönes e Florian Weigensamer, presentato al Copenhagen International Documentary Festival (CPH:DOX) e recente vincitore del premio ecumenico allo **Zürich Film Festival**.

La serata di chiusura, domenica 14 ottobre alle 20:30 al Cinema Corso, vuole celebrare la figura di Nelson Mandela, nel centenario della sua nascita, e dei molti altri che si sono battuti nella lotta contro le discriminazioni razziali, con la proiezione, in prima svizzera, di [The State Against Mandela and the Others](#), di Nicolas Champeaux e Gilles Porte. Un omaggio anche al 70mo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Ospite della cerimonia di chiusura, l'On. **Laura Boldrini**, ex Presidente della Camera dei deputati della Repubblica Italiana e da sempre impegnata, in prima persona, per i diritti umani. In occasione del 70mo Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, l'On. Laura Boldrini, porterà la sua testimonianza in dialogo con Aldo Sofia.

Domenica sera, porteranno inoltre il loro saluto **Sabrina Büchler**, DFAE - Responsabile di programma *Task Force per il trattamento del passato e la prevenzione delle atrocità*, e **On. Roberto Badaracco**, Municipale della Città di Lugano, Capo Dicastero Cultura Sport ed Eventi.

In queste ultime due giornate di festival, anche molti altri ospiti animeranno i dibattiti a seguito delle proiezioni. Fra questi possiamo citare, ad esempio, **Aboubakar Soumahoro**, attivista sindacale e sociale, **Rémy Friedmann**, Senior Advisor, Divisione sicurezza umana DFAE, **John Baptiste Onama**, economista e **Bruno Giussani**, presidente FIFDH; Il festival ha anche il piacere di ospitare i registi **Marco Piccarreda** ([CittàGiardino](#)) e il già citato **Bruno Bigoni** ([My War is not Over](#))

Fra le occasioni non cinematografiche del Festival al Cinema Corso: sabato sera, il viaggio musicale con **dj Yeelen** accoglierà il pubblico della proiezione serale, in collaborazione con l'**Associazione Turba**.

Mentre sabato e domenica, dalle ore 9.30, **colazione offerta** prima delle proiezioni mattutine.

Il programma e la proposta cinematografica in sintesi delle giornate di sabato 13 e domenica 14 ottobre

Sabato 13 ottobre

13:15 – Cinema Corso – Prima Svizzera

[We the Animals](#) di Jeremiah Zagar | USA | 2018 | 94 min | inglese sottotitoli ital.

Segue approfondimento: **La fragile costruzione dell'identità**

Intervengono:

Alain Navarra, sociologo

Michele Di Paolo, testimonianza

Modera: Andrea Ostinelli, giornalista

In collaborazione con Hyestart

Link al trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=VXLUBQ0IW8g>

La quinta giornata di festival si apre con un film tratto dal romanzo di esordio di Justin Torres e premiato al Sundance Film Festival con il Next Innovation Award. Si tratta di [We The](#)

[Animals](#) (11:15, Cinema Corso), del regista Jeremiah Zagar, la storia di una famiglia disfunzionale in cui tre fratelli convivono con il comportamento discontinuo, egoista e a tratti violento dei genitori, diventando così “tre animaletti” affettuosi ma anche problematici. Il regista riesce, con piglio di straordinaria naturalezza, a restituire una visione del mondo confusa ed estremamente emotiva di un bambino di dieci anni.

14:15 – Cinema Iride – Prima Svizzera

[A Mother Brings her Son to be Shot](#) di Sinéad O'Shea | Irlanda, UK | 2018 | 83 min | inglese sottotitoli ital.

La regista lascerà un videomessaggio

Link al trailer: <https://vimeo.com/235725843>

Si continua con [A Mother Brings her Son to be Shot](#) (14:15, Cinema Iride), presentato in anteprima al Copenhagen International Documentary Festival (CPH:DOX), storia della fine del conflitto Nord Irlandese. Le tensioni però non si sono consumate totalmente, fomentate dai neo-combattenti contrari al processo di pace, che continuano a spargere terrore nel paese. A Derry, una madre si vede costretta a sottoporre il figlio alle punizioni dei paramilitari pur di sottrarlo allo spaccio di droga. Il disordine sociale viene ripreso dalla regista Sinéad O'Shea con sorprendente lucidità e coraggio, facendo emergere ideali radicati nel passato che sembrano indelebili.

14:15 – Cinema Corso

[A Woman Captured](#) di Bernadett Tuza-Ritter | Ungheria, Germania | 2017 | 89 min | ungherese | sottotitoli ital. + engl.

Segue approfondimento: **Schiavismo e vulnerabilità**

Intervengono:

Davina Fitas, sindacalista

Natasha Fioretti, giornalista

Testimonianza di una donna che da cinque anni lavora come badante in Ticino

Link al trailer: <https://vimeo.com/242714424>

Il ritratto di Marish, donna ungherese che da dieci anni lavora venti ore al giorno come domestica in cambio di un divano su cui dormire e due pasti al giorno è la storia dal quale prende spunto Bernadett Tuza-Ritter per il documentario [A Woman Captured](#) (14:45, Cinema Corso), **uno dei documentari più seguiti nell'intero panorama documentaristico internazionale**. Un racconto intenso su forme di schiavitù moderna in cui l'elemento filmico assume importanza fondamentale in quanto motore del cambiamento della donna. Un film, quindi, che evidenzia in pieno uno degli intenti fondamentali del nostro festival e cioè quello di trovare nel film e nel cinema non solo una chiave di riflessione, ma anche di trasmettere la forza e il coraggio per oltrepassare le proprie paure e restrizioni imposte agli altri. Presentato al Sundance, all'IDFA e allo Sheffield Film Festival e vincitore dell'Human Rights Award al Dokufest International Documentary and Short Film Festival.

17:15 – Cinema Corso

[En guerre](#) di Stéphane Brizé | Francia | 2018 | 115 min | francese sottotitoli ital. + engl.

Segue approfondimento: **Lavoro: tra diritti e libero mercato**

Intervengono:

Leonardo Schmid, sindacalista

Aboubakar Soumahoro, attivista sindacale e sociale

Moderata: Aldo Sofia, giornalista

Link al trailer: http://www.xenixfilm.ch/fr/film_info.php?ID=11956

Il film del tardo pomeriggio [En guerre](#) (17:15, Cinema Corso) di Stéphane Brizé è la storia della lotta dei dipendenti di un'azienda tedesca, tutti licenziati con il benestare delle autorità competenti. Il protagonista (magistralmente interpretato da Vincent Lindon) è deciso a far valere a tutti i costi i diritti dei suoi compagni, nonostante sia prossimo alla pensione. Un film di impatto, dal ritmo martellante e dalla tensione inesausta, che denuncia una realtà che strappa alle persone la dignità di guadagnarsi da vivere contro un potere troppo forte per essere sconfitto.

20:30 – Cinema Corso

[Welcome to Sodom](#) di Christian Krönes, Florian Weigensamer | Austria | 2018 89 min | inglese | sottotitoli ital. + engl.

Segue approfondimento: **I rifiuti del nostro benessere**

Intervengono:

Rémy Friedmann, Senior Advisor, Divisione sicurezza umana DFAE

John Baptiste Onama, economista

Alessandra Mordasini, membro comitato FOSIT

Modera: Bruno Giussani, presidente FIFDH

Link al trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=8T6p2-VAVml>

La giornata di sabato si conclude con un'opera dalle atmosfere oscure, girato in una discarica della periferia di Accra, capitale del Ghana, dove vengono riciclati rifiuti elettronici provenienti da Occidente, un luogo popolato soprattutto da operai e bambini che trascorrono intere giornate a rovistare tra i rifiuti tossici. [Welcome to Sodom](#) (20:30, Cinema Corso), di Christian Krönes e Florian Weigensamer, sprigiona molteplici punti di riflessione e di denuncia, dallo sfruttamento minorile, all'inquinamento di luoghi che subiscono l'isteria frenetica e opportunistica dell'Occidente e del suo sfrenato consumismo. Presentato ai festival di Melbourne, Seoul e Cracovia e vincitore del premio ecumenico all'ultimo Zürich Film Festival.

Domenica 14 ottobre

11:15 – Cinema Corso – Prima Svizzera

[Alicia](#) di Maasja Ooms | Olanda | 2017 | 90 min | olandese sottotitoli ital. + engl.

Segue approfondimento: **Il diritto a non essere lasciati soli**

Intervengono:

Paolo Peduzzi, pediatra

Immacolata Iglio, avvocat

Modera: Andrea Ostinelli, giornalista

Link al trailer: <https://vimeo.com/244326122>

L'ultima giornata di festival si apre con [Alicia](#) (11:15, Cinema Corso) di Maasja Ooms, una storia a tratti agghiacciante che ripercorre su cinque anni la quotidianità di Alicia, bambina che per decisione dei giudici ha dovuto lasciare la madre naturale e si è ritrovata poi in un orfanotrofio nell'attesa estenuante di essere adottata. Una storia segnata dal sentimento di rifiuto, dall'esito crudele, ambientata in uno dei paesi dal welfare più efficiente. Una vicenda che ci sprona a riflettere sull'efficacia di leggi che non sono in grado di contemplare casi limite come quello della protagonista.

14:15 – Cinema Corso – Prima Svizzera

[Città Giardino](#) di Marco Piccarreda | Italia | 2018 | 57 min | italiano | sottotitoli ital. + engl.

Segue approfondimento: **Vite sospese**

Intervengono:

Marco Piccarreda, regista del film

Cesare Salonia, educatore

Rebecca Simona, consulente integrazione Servizio In-Lav

Modera: Zeno Ramelli, storico e docente

In collaborazione con Divisione prevenzione e sostegno Città di Lugano

Link al trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=3mIMRVd49HU>

Segue: [Tumaranké](#) di Re-Future Project | Italia | 2018 | 45 min | italiano, francese, arabo | sottotitoli ital.

Film senza dibattito

Link ai trailer: <https://vimeo.com/256370961>

A seguire una doppia proiezione (14:15, Cinema Corso): dapprima [CittàGiardino](#) di Marco Piccarreda, storia di sei adolescenti africani bloccati nell'attesa di un visto o di una direttiva sul loro trasferimento, che passano le loro giornate nell'inquietudine di una realtà sospesa. Un documentario poetico che permette di approfondire la situazione dei migranti minorenni che giungono in Europa senza genitore o tutori e che vengono accolti e seguiti da strutture protette. Il film ha vinto il Premio della giuria giovanile George Reinhart per il medio metraggio più innovativo al Visions du Réel di Nyon 2018.

Immediatamente dopo viene proposto [Tumaranké](#) realizzato da Re-Future Project e Dugong Film (Marco Alessi), un workshop di educazione all'immagine rivolto a migranti minori non accompagnati e residenti a Siracusa. Loro infatti sono i protagonisti e i realizzatori di questo film girato quasi interamente con i loro smartphones.

17:15 – Cinema Corso – Prima Svizzera

[My War is Not Over](#) di Bruno Bigoni | Italia | 2017 | 52 min | italiano sottotitoli ital. + engl.

Segue approfondimento: **Cacciatore di memorie**

Intervengono:

Bruno Bigoni, regista del film

Paolo Bernasconi, avvocato, professore emerito

Modera: Diana Segantini, responsabile Dipartimento Cultura RSI

Link al trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=qhxXiEW6yu4>

Oggi Harry Shindler, ex soldato inglese durante il secondo conflitto mondiale, ha 95 anni e vive in Italia. Da quasi cinquant'anni, la sua occupazione è ritrovare i resti dei soldati senza identità così da restituire loro il nome. Harry è un cacciatore di memoria, che scava nei percorsi mai esplorati di soldati ignoti per ricostruirne le vicende e sollevarli dall'oblio. L'intento del documentario di Bruno Bigoni, [My War is not Over](#) (17:15, Cinema Corso), è quindi quello di risvegliare una memoria dimenticata, raccontando la durezza della guerra e le sue ricadute nel futuro anche lontano. Il regista sarà presente alla proiezione in sala.

20:30 – Cinema Corso – Prima Svizzera – Serata di chiusura

[The State Against Mandela and the Others](#) di Nicolas Champeaux, Gilles Porte | Francia | 2018 | 105 min | inglese | sottotitoli ital. + engl.

Il festival dedica la sua serata di chiusura a Nelson Mandela. Il 2018 è infatti l'anno del centenario della sua nascita – che non a caso coincide con l'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani – che vogliamo omaggiare con la prima svizzera di [The State Against Mandela and the Others](#) (20:30, Cinema Corso) di Nicolas Champeaux e Gilles Porte, film incentrato sulle centinaia di ore di registrazione audio, fino ad ora inaccessibili,

effettuate durante lo storico processo contro Nelson Mandela e gli altri esponenti dell'ANC. Il processo viene quindi ricostruito in parte tramite immagini animate in stile carboncino, dal tratto oscuro e tenebroso, ma molto efficaci e in parte da interviste in cui, alcuni dei suoi compagni, processati insieme a lui e oggi ancora in vita, riascoltano alcuni estratti audio del processo. Un lavoro che propone testimonianze e discussioni esclusive, che permettono di restituire grande dignità non solo a Mandela, ma anche a tutti coloro che hanno creduto e partecipato alle lotte anti Apartheid e contro le discriminazioni razziali.

BIGLIETTI e INFO FESTIVAL

I biglietti per tutte le proiezioni in prevendita su biglietteria.ch.

Programma completo: <https://www.festivaldirittiumani.ch/it/programma>

Lugano, 12 ottobre 2018

Film Festival Diritti Umani Lugano

www.festivaldirittiumani.ch

www.facebook.com/FestivalDirittiUmani.ch

www.twitter.com/FFDULugano

www.instagram.com/ffdulugano

Ufficio Stampa

Francesca Rossini (Laboratorio delle Parole, Via Ciseri 3, Lugano)

t. +41 77 417 93 72

ufficiostampa@festivaldirittiumani.ch